

Il Festival dal **sound** multi-etnico

Otto giorni di incontri, mostre. Giovedì concerto di Antonella Ruggiero

ADRIATICO MEDITERRANEO

LUCILLA NICCOLINI

Ancona

Non è solo una festa della musica, ma è soprattutto così che Adriatico Mediterraneo si propone al pubblico: un caleidoscopio sonoro multi-etnico. E, come sempre, se le star - Antonella Ruggiero, i C'Mon Tigre e Gianmarco Dottori - attraggono tutti, la scaletta del festival annovera offerte ricercate d'ogni gusto e sound, dalle sponde del Mediterraneo e aree limitrofe... Per intenditori e non.

La Corte della Mole e l'Arco di Traiano saranno come sempre sedi privilegiate per note e dintorni, eppure si riciclano anche altri siti meno consueti, come la Loggia dei Mercanti che, destinata tradizionalmente a dibattiti, convegni, e performance di lettura, si propone in zona musica. La non-agibilità per portatori di handicap della Chiesa del Gesù ha indotto il direttore artistico Giovanni Seneca - che per ora interventi di adattamento prossimi venturi - a destinare il salotto buono della Camera di

Commercio ai concerti di musica classica. In calendario: il 2 settembre Maristella Patuzzi e Floraleda Sacchi; giovedì 3 Sergio Patria ed Elena Ballario; venerdì 4 Andrea Cardinale e Alessandro Magnasco; sabato 5 Caterina D'Amore e Antonella De Vinco.

L'Arco di Traiano, fin da quando è stato eretto dai Romani verso la Dacia, si apre a nuove avventure. Lì attorno scatta stasera con Festa Adriatica il tourbillon di proposte, per poi ricominciare, l'indomani alle 21,30 con gli scatenati Taranta Minor e la Compagnia del Solstizio Mediterraneo. Lunedì 31, all'Arco, i colori e le follie degli Espana Circo Este con un sound ribattezzato tango-punk: provare per credere! E martedì 1 settembre torna al porto, dopo la riapertura delle banchine, Gianmarco Dottori, star di Musicultura, subito dopo i Turkish Cafè. Mercoledì 2 l'Arco di Traiano incornicia i canti maghrebini della cantante italo algerina Anissa Gouizi, e giovedì 3 i ritmi africani degli Anima Equal, Afrosoul diret-

tamente dalla savana di... Cingoli. I ritmi pugliesi infine si ripropongono venerdì 4 con la Sossio Banda.

Alt! Lo spazio conquistato dall'Arco traiano in AdMed non può oscurare la Corte della Mole: qui il 2 settembre, dopo l'incontro alle 21 con Paolo Rumiz, sarà percorso di musica e poesia ancora sulla Grande Guerra lo spettacolo di e con Maurizio Casagrande "15 trincee 18". E il 3 settembre, l'atteso concerto di Antonella Ruggiero, che trova nel gruppo di Maurizio Di Fulvio la tessitura ideale per "Concerto Versatile".

Infine, venerdì 4 settembre, nessun dorma: ci sono i C'Mon Tigre, enigma musicale e cantiere aperto sulle sonorità del Mediterraneo.

Ma non vi dimenticate della Casa delle Culture: il 30 agosto, serata Al Mashrah con "Centilene, olio e lume di candela-Ninne nanne tra Mediterraneo e Mitteleuropa"; né del Lazzabaretto con due concerti: il 31 agosto quello degli anconetani Electric Violet, e il 4 settembre del Capibara Live Set.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il festival sarà un caleidoscopio sonoro multi-etnico

